

# am4

## architetti notizie

## editoriale (p.3)

- Paolo Simonetto

## intrecci (p.5)

- Antonio Ievolella

## l'appunto (p.11)

- Rosario Rizzuto

## incontri (p.15)

- Gianluca Peluffo

## contemporaneo (p.19)

- IL Giardino Italia  
di Giorgio Strappazon

## pillole (p.25)

- Oggi come ieri  
Al via il restauro del Ponte  
dell'Accademia a Venezia

## anteprima (p.27)

- Manifesta12
- Sol LeWitt  
Between the lines

## libreria (p.30)



## **ANFIONE E ZETO. VOL. 27.**

**OMA.**

**Office for Metropolitan Architecture.**

**Il Poligrafo, 2017**

**292 pp., collana: Anfione e Zeto**

**ISBN 88-7115-980-2**

Lo studio di progettazione OMA (Office for Metropolitan Architecture), fondato da Rem Koolhaas nel 1976, continua a tracciare in tutto il mondo una strada di ricerca architettonica radicalmente innovativa applicando sperimentazioni azzardate sia sul piano tecnico che formale.

Da grande eclettico mostra però di farsi "contaminare" dai luoghi che ogni volta "riordina", mostrando contemporaneamente grande interesse per le sedimentazioni e le emergenze.

La nuova sede della Fondazione Prada a Milano, a cui questo numero di «Anfione e Zeto» è dedicato, si sviluppa in un ex complesso industriale, caratterizzato però da un'eccezionale pluralità di ambienti.

Spiega Rem Koolhaas: "La Fondazione non è un progetto di conservazione e non è una nuova architettura.

Due condizioni che di solito vengono tenute separate qui si confrontano l'una con l'altra in uno stato di interazione permanente che offre un insieme di frammenti che non si coagula in una singola immagine, nè consente a una parte di dominare le altre."

Questo repertorio è stato integrato da tre nuove costruzioni - un'ampia struttura espositiva, una torre e un cinema - in modo tale che la Fondazione si presenti come una collezione di spazi architettonici originale quanto la sua proposta museale e artistica.

Vecchio e nuovo, orizzontale e verticale, ampio e stretto, bianco e nero, aperto e chiuso: questi contrasti stabiliscono la varietà di opposizioni che descrivono la natura della nuova Fondazione Prada.